

# AEDfemminismo

Associazione Educazione Demografica

Pass. Canonici Lateranensi, 22 – 24121 BERGAMO

Tel. 035-244337 Fax 035-235660

[aedfemminismo@antipredazione.org](mailto:aedfemminismo@antipredazione.org)

[www.aed-femminismo.com](http://www.aed-femminismo.com)



**consultorio autogestito**

9/13 e 16/20

prevenzione primaria

informazione sessuale / salute

contraccezione non violenta

aborto informato

informazione legale / antiviolenza

centro documentazione

COMUNICATO STAMPA

01 Dicembre 2009

## OGGI GIORNATA MONDIALE DELL'AIDS - Guerra tra scienziati

La guerra tra scienziati era già infuocata nel 1993 in un servizio del Corriere Salute. "*Un falso pericolo*" dichiarava il maggior virologo americano prof. Peter Duesberg membro dell'Accademia delle Scienze USA e docente di biologia molecolare all'Università di California a Berkeley. Secondo lui l'AIDS non è una malattia infettiva, a suo parere è provocata da altri fattori. Tale opinione scatenò allora le ire di un gruppo di esperti italiani capitanati dal prof. Fernando Aiuti i quali opponevano che "la teoria che afferma l'estraneità dell'HIV nella genesi dell'AIDS, è falsa e dannosa".

Oggi, giornata mondiale dell'AIDS, verificiamo che dopo tutti questi anni dal faccia a faccia tra Duesberg e Aiuti, lo Stato continua a fare terrorismo sanitario.

Ci fa piacere trasmettere di seguito alcune riflessioni di Paola Botta Beltramo sulle recenti dichiarazioni di Montagnier.

Le donne

dell'AEDfemminismo

[www.aed-femminismo.com](http://www.aed-femminismo.com)

\* \* \*

## LE IMPORTANTI RECENTI DICHIARAZIONI DEL (contestato) PREMIO NOBEL LUC MONTAGNIER di Paola Botta Beltramo

Luc Montagnier è lo scienziato che, nel 1983, ha dichiarato di aver scoperto il retrovirus HIV ritenuto essere responsabile della sindrome AIDS. Per tale motivo gli è stato assegnato nel 2008 il premio Nobel per la medicina. Nel corso di questi venticinque anni la sua scoperta è stata ampiamente contestata da numerosi altri scienziati tra i quali Peter Duesberg, il massimo virologo esistente, autore del libro "Aids: il virus inventato", Kary Mullis, premio Nobel 1993, Papadopoulos, Turner, Papadimitriou, scienziati australiani, Heinz Ranger, premio Koch nel 1978, Alfred Hassig, professore di immunologia all'università di Berna, De Marchi e Franchi autori del libro "Aids la grande truffa" e tanti altri tra i quali spicca Stefan Lanka. Lanka venne accusato di 14 omicidi e di cinquecento tentati omicidi per aver affermato che, non essendo riuscito ad isolare il retrovirus Hiv, dichiarava ufficialmente errate le scoperte di Montagnier. Subì un processo penale ma fu assolto perché non si trovò alcun scienziato disposto a giurare di aver isolato tale retrovirus (sentenza del Tribunale di Gottingen del 24/2/97). Naturalmente i media non ne hanno mai fatto menzione.

Nel frattempo Montagnier ha però riscontrato che sempre più persone, pur avendo avuto diagnostica di sieropositività, non hanno sviluppato la sindrome dell'Aids e, pertanto, afferma:

".....alcuni individui si infettano (Hiv) ma non sviluppano la malattia (dell'aids) e mantengono spontaneamente sotto controllo la replicazione del virus: Questi individui vengono chiamati elite proprio perché il loro sistema immunitario ha trovato il sistema giusto per bloccare il virus. La nostra speranza sta nello studio di questi individui (pag. 9 Nova "Il sole24 ore" – 11 dicembre 2008)

".....test genetici possono rilevare fattori ossidativi.....lo stress ossidativo può creare una

mutazione del DNA ed è sovente correlato anche allo stress psicologico.....Mens sana in corpore sano .....bisogna convincere medici e politici.....) (trasmissione televisiva “Che tempo che fa” Rai 3 – 1 febbraio 2009)

“L’aids non porta necessariamente alla morte, specialmente se si eliminano i co-fattori che supportano la malattia. E’ molto importante dare a questi co-fattori lo stesso peso che diamo all’hiv: I FATTORI PSICOLOGICI SONO DI VITALE IMPORTANZA PER SOSTENERE IL SISTEMA IMMUNITARIO. E se si elimina questo sostegno, DICENDO A CHI E’ MALATO CHE E’ CONDANNATO A MORIRE, BASTERANNO QUESTE PAROLE A CONDANNARLO” (riportato su Wikipedia).

Si può ascoltare in internet you tube una breve (1 minuto) ma incisiva intervista a Montagnier dal titolo: Nobel Laureate Montagnier, HIV Can be cleared naturally House of numbers che traduciamo:

Montagnier: possiamo essere esposti all’Hiv molte volte senza essere cronologicamente infettati

Il nostro sistema immunitario può far fronte al virus entro poche settimane se si ha un buon sistema immunitario

Domanda: se si ha un buon sistema immunitario non c’è pericolo di ammalarsi?

Risposta di Montagnier: sì

Domanda: anche gli africani se hanno un buon sistema immunitario possono evitare il contagio?

Risposta di Montagnier: sì lo penso

E’ una conoscenza importante che è completamente trascurata. La gente pensa sempre a droghe o **vaccini.**

Domanda: succede per denaro?

Risposta di Montagnier: sì è per profitto